

# Parma

## Delitti denunciati a Parma e provincia il 10 settembre

○ Furti di auto	1	○ Furti ai danni di esercizi commerciali	1	○ Rapine	0
○ Auto recuperate	1	○ Borseggi	2	○ Truffe	2
○ Furti a bordo di auto	0	○ Scippi	0	○ Persone indagate in stato di libertà	1
○ Furti in abitazione	7			○ Persone arrestate	2

\*Fonte Prefettura

RITORNO IN CLASSE COME OTTENERE I NUOVI PASS

## Porti il figlio a scuola in auto? Paghi 60 euro

Stop ai permessi gratuiti per 1.077 famiglie  
Il Comune: ragioni di bilancio e ambientali

Pierluigi Dallapina

Da quest'anno mandare i figli a scuola costerà un po' di più. Per la precisione, i rincari scatteranno per quelle famiglie che portano il figlio a scuola in auto, in quanto con l'inizio dell'anno scolastico chi vorrà arrivare davanti ai cancelli dei plessi realizzati nelle zone a traffico limitato (Ztl) dovrà pagare 60 euro - 50 di permesso e altri 10 di costi di emissione - per ottenere il permesso Bzs che fino all'anno scorso era gratuito.

«Lo abbiamo fatto sia per motivi di bilancio che per ragioni ambientali, in modo da disincentivare l'uso dell'auto privata in centro storico», spiega l'assessore alla Mobilità, Gabriele Folli. La notizia era già stata annunciata nei giorni scorsi, in occasione della presentazione delle nuove tariffe per la sosta a pagamento, caratterizzate da ulteriori rincari, mentre ieri l'assessore alla Mobilità ha confermato la «rivoluzione» anche davanti alle scuole. Una rivoluzione che riguarda 1077 famiglie, pari al numero dei permessi Bzs rilasciati a titolo gratuito lo scorso

anno, e che coinvolge i genitori dei bambini che frequentano i nidi, le materne e le primarie costruite in zona a traffico limitato.

Nello specifico, il provvedimento riguarderà gli alunni iscritti nelle seguenti scuole: convitto nazionale Maria Luigia (solo elementari), istituto comprensivo Sanvitale-Fra Salimbene, nido Grisù, Scuola per l'Europa (materna e primaria), istituto com-

Camorali (Pdl)

«Decisione grave, balzello meschino»

«E' una decisione grave e discriminatoria», e il permesso a pagamento altro non sarebbe che un «balzello che definire meschino è poco», commenta Cinzia Camorali del Pdl. «In questo modo - dice - non si risolvono i problemi della città ma si acuiscono i divari».

prensivo Micheli (elementare Ulisse Adorni e materna San Paolo), istituto comprensivo Giordani (materna l'Aquilone).

«Useremo il ricavato dell'emissione dei permessi per altre iniziative di mobilità sostenibile. Per il futuro cercheremo di privilegiare l'iscrizione nella scuola di strada, in modo da evitare il passaggio delle auto da un quartiere all'altro», assicura Folli. Il vicinidaco, Nicoletta Paci, ricorda le alternative all'auto: «A Parma esiste l'Happy bus, un servizio ritagliato sulle esigenze degli utenti». Un servizio - ricorda il Comune - il cui costo varia da 0,25 a 37 euro mensili in base alla fascia Isee.

Come detto, il costo complessivo del permesso sarà di 60 euro non sono previste riduzioni per le fasce di reddito più basse - e sarà valido per tutto l'anno scolastico, nelle fasce orarie concordate dai singoli istituti con l'amministrazione comunale. Nelle segreterie delle scuole è possibile consultare in dettaglio la finestra di accesso concessa attorno all'orario di ingresso/uscita.

Nel caso in cui nel corso del-



Le scuole In alto da sinistra: l'istituto comprensivo Giordani e la Scuola per l'Europa. Al centro: l'Istituto comprensivo Sanvitale-Fra Salimbene e il convitto Maria Luigia. Sopra: la scuola elementare Ulisse Adorni e il nido Grisù.



l'anno cambiasse gli orari di ingresso e di uscita sarà sufficiente comunicare alla scuola il cambio della fascia oraria che provvederà a raccordarsi con l'amministrazione per aggiornare il permesso. Inoltre, per cambi fino al 31 ottobre non verrà richiesto nessun esborso, mentre per le richieste successive dovrà essere corrisposto l'onere di emissione di 10 euro.

Su ogni permesso si possono indicare due targhe, ma si può chiedere un duplicato del documento pagando 10 euro aggiuntivi. Nel caso in cui sia necessario prelevare l'alunno da scuola al di fuori dalle fasce orarie è sufficiente comunicare la targa del veicolo utilizzato alla segreteria del plesso scolastico che provvederà ad avvisare Infomobility, la quale autorizzerà il mezzo ad oltrepassare

il varco in orario non registrato.

Il Comune, infine, ricorda che per ottenere il permesso occorre recarsi presso il proprio istituto di riferimento e fare la richiesta compilando il modulo rilasciato dalla segreteria. Quest'ultima provvederà a raccogliere tutte le richieste e ad inoltrarle ad Infomobility. I richiedenti verranno poi contattati telefonicamente per il ritiro presso lo sportello di Infomobility

del Duc in largo Torello de Strada 11/A (orari apertura dal lunedì ai venerdì dalle 8.15 alle 17.30; sabato dalle 8.15 alle 13.30). Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente al ritiro con contanti, bancomat o carta di credito. Per richieste e informazioni contattare Infomobility allo 0521 031764, o al numero verde 800238630, oppure inviando una email a info@infomobility.pr.it. ♦

SCUOLA IL COMUNE BANDIRÀ UNA GARA A INVITI PER VELOCIZZARE L'ITER: L'INTERO INTERVENTO COSTERÀ 8 MILIONI

## Prima demolita e poi ricostruita: la nuova Racagni pronta nel 2014

L'istituto resta in via Ildebrando Bocchi. Alinovi: «Ristrutturazione non conveniente»

La scuola «Racagni» verrà abbattuta e ricostruita ex novo in quanto, come afferma l'assessore all'Urbanistica e ai lavori pubblici, Michele Alinovi, una ristrutturazione non risolverebbe i problemi strutturali dell'edificio. La nuova scuola - edificata nel punto esatto di quella già esistente - richiederà circa due anni di lavori, per cui sarà pronta per l'inizio dell'anno scolastico 2014/2015, e avrà un costo di 8 milioni di euro, come già aveva preventivato l'ex commissario Ciclosi dopo aver chiuso la struttura di via Bocchi, nel quartiere Pablo.

«La qualità dei materiali con i quali è stata realizzata la scuola è scarsa se non inidonea», taglia corto Alinovi, che ricorda i numerosi problemi che affliggono l'edificio, come il cedimento delle fondazioni - «la zona dei Prati Bocchi venne costruita su materiale di riporto» - e la corrosione delle armature delle fondazioni stesse. «I materiali erano scadenti e vennero utilizzati in modo improprio», aggiunge, per chiarire una volta per tutte il no alla ristrutturazione. «Lesito finale di una ristrutturazione - ammette - viste queste condizioni sarebbe



Da demolire La scuola Racagni verrà ricostruita ex novo dove si trova ora.

molto incerto». Quindi, meglio non rischiare.

Al momento esiste un progetto preliminare elaborato dai tecnici comunali durante la gestione commissariale, un progetto che, come assicura Alinovi, verrà sottoposto al «consiglio di istituto e di quartiere», e nel frattempo l'amministrazione bandirà una gara per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva.

«Per velocizzare i lavori, dato che due anni di tempo non sono molti, - annuncia Alinovi - bandiremo una gara ad inviti, nella quale chiameremo 5 o 10 ditte, per affidare i lavori di demolizione».

Una volta abbattuta la vecchia struttura, la nuova scuola «Racagni» sarà ultimata nell'arco di 16 mesi, e sorgerà sempre in via Bocchi, nel quartiere Pablo. «Otto milioni - spiega l'assessore - non sono molti, per cui dovremo essere bravi a realizzare il meglio partendo da un quadro economico molto asciutto».

Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione sugli altri istituti, l'amministrazione ha stanziato 600 mila euro, e di questi 180 mila euro sono stati spesi per rimuovere la copertura in eternit dalla media «Ferrari», 160 mila euro per il consolidamento delle elementari di Vigatto e altri 100 mila per il consolidamento strutturale della «don Cavalli». ♦ P.Dall.

E su Parmazerosei i 5 Stelle mantengono la linea Vignali

Nidi, per chi è fuori ci sono i «Centri bambini»

Per la fascia di età che va dagli zero ai tre anni l'amministrazione comunale ha attivato i «Centri per bambini e genitori», una sorta di alternativa al nido, grazie alla collaborazione con Parmainfanzia ed Engioi-Eidè. «E' un servizio in più offerto a chi non è riuscito a trovare risposta nei servizi attivati dalle istituzioni», ricorda il

vicinidaco Nicoletta Paci. I bimbi - accompagnati dai genitori (o dai nonni, oppure anche dalla baby sitter) - potranno contare su tre strutture: «L'Arca» in via Marchesi 6/a, il «Gomitolo» in largo Parri 1 e la «Casa nel Parco» in via Naviglio Alto 4/1. Le iscrizioni saranno aperte da domani. L'orario di apertura va dalle 15.30 alle

18.30. Per informazioni: www.parmainfanzia.it e www.coopeide.org.

Su Parmazerosei il vicinidaco precisa: «Siamo impossibilitati a fare altre scelte rispetto a quelle già fatte dalla precedente amministrazione». Cioè il rispetto della durata di contratti che vanno dai 13 ai 30 anni con la società in questione.

## NotiziBreve

GLI ORARI DI LUNEDÌ  
Salvo D'Acquisto

L'istituto comprensivo statale Salvo D'Acquisto ha comunicato l'orario delle lezioni del primo giorno di scuola, lunedì: scuola dell'infanzia Zanguidi 8-13,30; scuola primaria Martiri di Cefalonia: classi 1°, 9-12; 2°, 3°, 4°, 5°, 8,30-12; scuola primaria Rodari: classi 1° 9-12; 2°, 3°, 4°, 5°, 8,30-13; scuola secondaria di primo grado Salvo D'Acquisto, classi 1° 8-12; classi 2° e 3°, 9-13.

PRIMO GIORNO  
Sanvitale - Salimbene

L'istituto comprensivo statale Jacopo Sanvitale - Fra Salimbene ha comunicato gli orari del primo giorno di scuola, lunedì 17 settembre: scuola primaria Jacopo Sanvitale, classi 1° 9,30 - 12; classi 2°, 3°, 4°, 5°, 8,30 - 12,30; scuola secondaria di primo grado Fra Salimbene: classi 1°, 9 - 12; classi 2° e 3°, 8 - 11. Ulteriori informazioni sul sito www.salimbene.scuole. pr. it

TARABACLI

SERVIZIO SGOMBERO LOCALI  
PROVEDIAMO ALLO SGOMBERO  
DI PICCOLI E GRANDI LOCALI,  
SOLAI - CANTINE - GARAGES - CORTILI - NEGOZI  
MAGAZZINI - FABBRICHE - APPARTAMENTI  
PALAZZI - ISTITUTI.

PREZZI MODICI, GRATIS SE MERCE RECUPERABILE  
**PREVENTIVI GRATUITI**  
**CHIAMATECI NEL VOSTRO INTERESSE,  
ANCHE FESTIVI.**

**COMPRO E VENDO**  
**MOBILI ANTICHI - USATI - VECCHI**  
**ARREDI COMPLETI - MILITARIA,**  
**DIVISE - MEDAGLIE**  
**OGGETTI ANTECEDENTI IL 1946.**  
LAMPADARI - APPLIQUES - ILLUMINAZIONE  
CARTOLINE - LIBRI ANTICHI - LIBRI D'ARTE  
VECCHIO MATERIALE CARTACEO - CAMINI  
PIETRE ANTICHE - MODERNARIATO  
MATERIALE PUBBLICITARIO CORNICI  
QUADRI - VECCHI GIOCATTOLI.

**PAGAMENTO CONTANTI**

STEFANO: 340.9712136 - 338.9247991